

AMICI DI VIA CORRIDONI

Dibattito politici-imprenditori sul protocollo Fs-Comune

Di protocolli d'intesa con le Ferrovie a Mantova se ne sono succeduti tanti senza che mai nessuno trovasse concreta applicazione. Con questo scetticismo di fondo il centro studi «Amici di via Corridoni», presieduto da Giacomo Caramaschi, si appresta a dedicare una serata di confronto all'ultimo protocollo che il Comune di Mantova ha sottoscritto di recente con Rete ferroviaria italiana per lo spostamento della linea Mantova-Monselice e la soppressione dei passaggi a livello di viale Oslavia, di Porta Cerese e di via Talierno.

L'appuntamento è per venerdì alle 20.45 nella sala convegni di Confindustria in via Portazzo 9. Sarà una serata di riflessione a cui parteciperanno l'onorevole del Pd nonché vice presidente del gruppo [Piaggio Matteo Colaninno](#), il sindaco di Mantova Mattia Palazzi e il presidente di Confindustria Mantova Alberto Marengi. A coordinare il dibattito sarà Albino Portini. «Noi - spiega quest'ultimo - ricordiamo il protocollo dei primi anni 80 con l'allora ministro dei trasporti Signorile e poi quello degli anni 90 con il collega Burlando che sono rimasti lettera morta. Adesso abbiamo quello firmato dai vertici di Rfi con Palazzi in cui figura, per la prima volta, un cronoprogramma relativo a ciò che si vuol fare per Mantova. Il secondo motivo che ci ha spinto ad affrontare questo tema è il fatto che le forze produttive mantovane si sono riunite per affrontare il problema infrastrutturale del territorio e fissare un elenco di priorità in odo da avere le risorse necessarie per realizzarle. Dal convegno ci attendiamo che Marengi, a nome di tutte le categorie economiche, dia qualche indicazione su ciò che gli imprenditori si attendono sul fronte infrastrutturale». Al tavolo ci saranno due protagonisti del protocollo: il sindaco Palazzi e il deputato [Colaninno](#) che molto si è speso per mettere in contatto Rfi e il Comune di Mantova.

Marengi e [Matteo Colaninno](#)